

UNIACQUE S.p.A.

Sede in Bergamo - Via Novelli, 11

Capitale Sociale €. 2.040.000/00 interamente versato

Registro Imprese di Bergamo e Codice Fiscale 03299640163

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi, 27 luglio dell'anno 2011, alle ore 18:00, in Bergamo presso l'Auditorium di Borgo Santa Caterina, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci della società Uniacque S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. Relazione degli Amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Relazione della Società di revisione legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina Consiglio di Amministrazione per il triennio 2011/2013. Determinazione compensi per il triennio. Deliberazioni inerenti e conseguenti (Art. 19 Statuto sociale);
- 3) Nomina del Comitato di indirizzo strategico e di controllo per il triennio 2011/2013. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Nomina del revisore o della società di revisione legale dei conti per il triennio 2011/2013. Determinazione dei compensi per il triennio. Deliberazioni inerenti e conseguenti. (Art.27 Statuto sociale).
- 5) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di amministrazione Rag. Alessandro Longaretti, a norma di statuto, il quale chiama a fungere da segretario, con il consenso dell'Assemblea, il dott. Pasquale Diana, il quale accetta e redige il presente verbale.

Il Presidente constata e fa constatare :

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso ricevuto da tutti gli aventi diritto in ossequio alle regole statutarie;
- che in prima convocazione l'assemblea è risultata deserta;

- che l'odierna assemblea potrà deliberare con le maggioranze previste per la seconda convocazione;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti:
 - dott. Aldo Cattaneo, Presidente
 - dott. Flavio Consolandi, Sindaco Effettivo
 - dott. Di Landro Raffaele, Sindaco Effettivo
- che sono presenti, di persona o per delega agli atti conservata, n. 154 soci per un totale di n. 1.715.113 azioni su n. 2.040.000, pari al 84,07% del capitale sociale;
- che pertanto l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto 1 dell'ordine del giorno

Prende la parola il presidente Rag. Alessandro Longaretti il quale riassume l'attività svolta dalla società dalla costituzione ad oggi. La relazione ha focalizzato i risultati raggiunti e le prospettive del prossimo triennio attraverso il *business plan* predisposto dal Consiglio di amministrazione.

In conclusione della relazione illustra il lavoro svolto dal Consiglio per l'acquisizione della BAS SII SpA e gli obiettivi che la società potrà raggiungere con l'aggregazione.

La relazione del Presidente prosegue con l'illustrazione del bilancio d'esercizio 2010 evidenziando in particolare gli scostamenti intervenuti nel bilancio confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Il presidente del Collegio sindacale dott. Aldo Cattaneo illustra in sintesi il contenuto della relazione del collegio sindacale e quello della relazione della società di revisione legale, che esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Nel corso del dibattito chiede chiarimenti su una voce di bilancio il sindaco di Brembate al quale risponde il consulente della società dott. Pasquale Diana.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi, mette ai voti il bilancio chiuso al 31.12.2010 con relativa Nota integrativa e la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione.

Prima della votazione lascia l'assemblea il socio rappresentante il comune di Castel Rozzone.

L'Assemblea approva all'unanimità, con l'astensione del socio rappresentante il comune di Urgnano:

- il bilancio chiuso al 31.12.2010 con la Nota integrativa e la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, così come proposti dall'organo amministrativo;
- la destinazione dell'utile d'esercizio di € 886.672,00 come segue:

Euro 44.334,00 alla riserva legale

Euro 842.338,00 alla riserva straordinaria.

Punto 2 dell'ordine del giorno

Prende la parola il Presidente della Provincia di Bergamo Ettore Pirovano il quale fa presente che a norma di statuto il Comitato di indirizzo strategico e di controllo ha indicato una rosa di nove nominativi da proporre all'assemblea. I nominativi sono: Pezzotta Antonio, Papalia Mario, Piccioli Albertino, Casati Alberico, D'Aloia Giovanni, Signorelli Mario, Pedretti Romano, Imberti Giuseppe, Bolis Marco. Dopo breve discussione il presidente Pirovano propone all'assemblea cinque nominativi sui quali ritiene possa convergere il voto della maggioranza dell'assemblea. Si tratta di Antonio Pezzotta, Mario Papalia, Albertino Piccioli, Alberico Casati e Giovanni D'Aloia.

Interviene il presidente facente funzioni del Comitato di indirizzo Pirovano il quale espone il lavoro svolto dal Comitato e illustra le modalità di nomina previste dallo statuto.

Su richiesta di un socio il Presidente Pirovano spiega quali sono le candidature proposte dai comuni soci e che i nomi proposti all'assemblea sono frutto di un ampio e approfondito dibattito all'interno del Comitato.

Prende la parola il Presidente della Provincia Pirovano il quale elogia l'operato del Presidente Longaretti e dei risultati conseguiti dal Consiglio di amministrazione uscente. Suggerisce al nuovo Consiglio di non disperdere l'esperienza acquisita dal Rag. Longaretti auspicando l'instaurazione di un rapporto di collaborazione. Ritiene importante, inoltre, che il nuovo Consiglio

nomini al suo interno un A.D. che dovrà affiancare il presidente nella gestione della società.

Intervengono i soci rappresentanti i comuni di Casnigo, Sovere, Verdellino, Sarnico, Bagnatica, Endine Gaiano, Schilpario e il presidente della Provincia.

Prima della votazione lasciano l'assemblea i soci rappresentanti i comuni di Sotto il Monte, Moio dè Calvi e Colere.

Il Presidente mette ai voti la proposta dei cinque nominativi sopra indicati.

Soci presenti: n. 150 pari a n. 1.700.799 azioni (83,36% del capitale sociale)

Risultato delle votazioni:

VOTI FAVOREVOLI : n. 145 soci pari a n. 1.664.963 azioni (97,89%)

VOTI CONTRARI: nessun voto contrario

ASTENUTI: n. 5 soci pari a n. 35.836 azioni (2,11%) - Comuni di: San Pellegrino Terme, Urganò, Levate, Strozza, Parzanica

L'assemblea approva.

Il Presidente Longaretti invita quindi a votare per la nomina del Presidente del nuovo Consiglio.

Prima della votazione lascia l'assemblea il sindaco di Lurano.

Viene messa ai voti la proposta del presidente della Provincia di nominare l'avv. Giovanni D'Aloia.

Soci presenti: n. 149 soci pari a n. 1.696.634 azioni (83,16% del capitale sociale)

Risultato della votazione:

VOTI FAVOREVOLI: n. 141 soci pari a n. 1.634.465 azioni (96,34%)

VOTI CONTRARI: nessun voto contrario

ASTENUTI: n. 8 soci pari a n. 62.169 azioni (3,66%) – Comuni di: San Pellegrino Terme, Osio Sopra, Bagnatica, Verdellino, Cenate Sopra, Urganò, Strozza, Parzanica.

L'assemblea approva.

A seguito delle precedenti votazioni si dà atto che il nuovo consiglio è così formato:

D'Aloia Giovanni – Presidente

Casati Alberico

Papalia Mario

Pezzotta Antonio

Piccioli Albertino.

Il Presidente Longaretti invita quindi l'Assemblea a determinare il compenso da attribuire ai componenti del nuovo Consiglio.

Prende la parola il presidente della Provincia Ettore Pirovano, il quale, fa presente che al Consiglio uscente era stato attribuito il compenso complessivo di € 141.558,65. Tale compenso era stato determinato sulla scorta delle disposizioni della legge finanziaria 2007, che ai commi 725 e 726 disponeva il limite massimo dei compensi spettanti agli amministratori delle società partecipate da enti pubblici. Tale compenso complessivo si riferiva a tre amministratori in quanto al momento della delibera assembleare i consiglieri erano tre. Quindi propone che, nell'osservanza della norma, si riparametri tale compenso al numero di cinque consiglieri fissando il compenso complessivo per il nuovo consiglio in € 231.641,40, lasciando al Consiglio stesso di determinare la misura da attribuire ai singoli consiglieri sulla base delle funzioni che andranno ad assumere. La somma di € 231.641,40 è stata determinata tenuto conto che al presidente può essere attribuito non più dell'80% dell'indennità prevista per il sindaco del comune di Bergamo, detentore della maggior quota della società e ai consiglieri non più del 70% della predetta indennità.

Prima della votazione lasciano l'assemblea i soci rappresentanti i comuni di: Ghisalba, Levate, Parzanica, Sarnico e Brembilla.

Intervengono i sindaci di Bergamo, Alzano Lombardo e Ponte Nossa.

Il Presidente mette ai voti la proposta del presidente della Provincia.

Soci presenti: n. 144 soci pari a n. 1.660.186 azioni (81,37% del capitale sociale)

Risultato della votazione:

VOTI FAVOREVOLI: n. 131 soci pari a n. 1.550.366 azioni (93,38%)

VOTI CONTRARI: n. 10 soci pari a n. 77.486 azioni (4,67%) – Comuni di :
Cenate Sotto, Canonica d'Adda, San Pellegrino Terme, Ubiale Clanezzo, Lenna ,
San Giovanni Bianco, Verdello, Verdellino , Paladina, Osio Sopra.

ASTENUTI: n. 3 soci pari a n. 32.334 azioni (1,95%) – Comuni di : Urganò ,
Bagnatica, Brusaporto.

L'assemblea approva e delibera di attribuire al nuovo Consiglio di
amministrazione il compenso annuo complessivo di € 231.641,40

Punto 3 dell'ordine del giorno

Il Presidente passa all'esame del punto 3 dell'ordine del giorno invitando
l'Assemblea a nominare il nuovo Comitato di indirizzo strategico e di controllo a
norma degli artt.10 e 11 della statuto sociale.

Interviene il dott. Pirrotta che illustra le modalità di elezione e le funzioni
attribuite al Comitato così come previste dallo statuto ricordando che lo stesso è
composto da 11 membri e non è previsto alcun compenso.

Il presidente della Provincia propone una rosa di 11 nominativi che attraverso
consultazioni e dibattiti tra i soci, dovrebbero essere rappresentativi delle diverse
aree operative di Uniacque. Essi sono: Carrara Luca, Bigoni Alessandro, Maci
Giuseppe, Lamera Michele, Terzi Marco, Berlinghieri Franco, Ambrosioni
Stefano, Noris Nicoletta, Masper Gianfranco, Blini Aldo, Maffeis Cesare.

Prima della votazione lasciano l'assemblea i soci rappresentanti i comuni di :
Casnigo, Taleggio, Dossena, Cornalba, Piazza Brembana.

Si mette ai voti la proposta.

Soci presenti: n. 139 soci pari a n. 1.647.198 azioni (80,72% del capitale sociale)

Risultato della votazione.

VOTI FAVOREVOLI: n. 138 soci pari a n. 1.630.385 azioni (98,98%)

VOTI CONTRARI: nessun voto contrario

ASTENUTI: n. 1 socio pari a n. 16.813 azioni (1,02%) – Comune: Urganò

L'assemblea approva.

Per la nomina del presidente viene proposto il sindaco di Albino Carrara Luca.

L'Assemblea approva all'unanimità con l'astensione del comune di Urganò.

Si dà atto, pertanto, che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo è così
costituito:

- CARRARA LUCA – Presidente , in rappresentanza del comune di Albino
- BIGONI ALESSANDRO – In rappresentanza del comune di Fonteno

- MACI GIUSEPPE in rappresentanza del comune di Verdellino
- LAMERA MICHELE in rappresentanza del comune di Romano di Lombardia
- TERZI MARCO in rappresentanza del comune di Spinone
- BERLINGHIERI FRANCO in rappresentanza del comune di Colere
- AMBROSIONI STEFANO in rappresentanza del comune di Lenna
- NORIS NICOLETTA in rappresentanza del comune di Grumello del Monte
- MASPER GIANFRANCO in rappresentanza del comune di Treviolo
- BLINI ALDO in rappresentanza del comune di Calvenzano
- MAFFEIS CESARE in rappresentanza del comune di Cene.

Punto 4 dell'ordine del giorno.

Il Presidente invita l'Assemblea a nominare il revisore legale o la società di revisione legale dei conti essendo scaduto il mandato della Tickmark società di revisione in carica per il triennio precedente.

Interviene, su invito del presidente, il dott. Aldo Cattaneo, presidente del Collegio Sindacale, il quale illustra le modalità di nomina previste dalla legge, che demanda al Collegio sindacale di proporre all'assemblea una o più società di revisione. Il dott. Cattaneo informa che sono pervenute più candidature, compresa quella della società uscente Tickmark, e che la valutazione operata dal Collegio ha tenuto conto delle indicazioni delle banche che finanziano Uniacque per le quali la società di revisione deve appartenere alla fascia di quelle primarie. Pertanto, tenuto conto delle tariffe esposte, la scelta è di proporre quale società di revisione per il triennio 2011-2013 la società KPMG SpA di Bergamo che ha richiesto un compenso annuo di € 41.000,00, inferiore agli altri della stessa fascia, a parità di prestazioni.

Lasciano l'assemblea prima della votazione i soci rappresentanti i comuni di: Valgoglio, Sant'Omobono, Gandellino, Colzate, Fontanella.

Soci presenti: n. 134 soci pari a n. 1.626.900 azioni (79,73% del capitale sociale)

Risultato della votazione.

VOTI FAVOREVOLI: n. 133 soci pari a n. 1.610.087 azioni (98,96%)

VOTI CONTRARI: nessun voto contrario

ASTENUTI: n. 1 socio pari a n. 16.813 azioni (1,03%) – Comune: Urganò

L'Assemblea approva all'unanimità, con l'astensione del comune di Urganò, di affidare l'incarico della revisione legale per il triennio 2011/2013 alla società di revisione KPMG SpA di Bergamo, attribuendo un compenso per il triennio pari ad Euro 123.000,00.

Null'altro avendo da deliberare il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 20:30.

IL SEGRETARIO
(Dott. Pasquale Diana)

IL PRESIDENTE
(Rag. Alessandro Longaretti)